



## **Delibera della Giunta Regionale n. 677 del 07/11/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 3 - Osservatori ambient. - documen. ambientale - coord. e contr. ambienti reg.

Oggetto dell'Atto:

SISTEMA INFORMATIZZATO UNICO PER LA TRASMISSIONE DEI DATI: APPLICATIVO WEB-SERVICE O.R.SO. (OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE) - MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO "ALLEGATO SUB1" APPROVATO CON D.G.R. N. 342 DEL 06/07/2016.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO :**

- a) che la DGR n.638 del 03 aprile 2009 definiva le modalità di funzionamento dell' Osservatorio regionale rifiuti -ORR- ,istituito con L.R. 4/2007, e del sistema informativo adeguato a ricevere direttamente i dati relativi ai rifiuti raccolti, direttamente dagli Osservatori provinciale dei rifiuti
- b) che la DGR n. 1357 del 06/08/ 2009 ha introdotto modifiche alla D.G.R. 638/2009 ;
- c) che con D.G.R. n.143 del 12 aprile 2011 sono stati individuati i criteri e le procedure per la certificazione dei dati e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, anche al fine di adempiere alle prescrizioni, di cui all'art. 1 comma 6 del precitato D.L. 196/2010;
- d) che con D.G.R. n.384 del 31 luglio 2012, pubblicata sul B.U.R.C. il 6 agosto 2012 sono stati modificati alcuni criteri per la certificazione dei dati e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania;
- e) che la Regione Campania con legge regionale n.14 del 26/5/2016: “Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti”, all’art. 21 ha istituito l’Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti – ORGR – declinandone anche le competenze
- f) che la Giunta Regionale con DGR n. 342 del 6.07.2016, ha deliberato l’approvazione del documento che definisce le modalità di organizzazione e funzionamento dell’Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti;
- g) che nella seduta del 16 dicembre 2016, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato l’aggiornamento al Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani (P.R.G.R.U.), ai sensi dei commi 2 e 6 dell’art. 15 della Legge regionale 14/2016;
- h) che nell'allegato 5 "Programma di misure per il monitoraggio" si evidenzia:
  - la necessità di una riorganizzazione tecnico-normativa, al fine di ottimizzare le risorse impegnate nella gestione dei sistemi di monitoraggio e, soprattutto, di ottenere dati univoci e confrontabili;
  - il principio di “produrre una volta, riutilizzare molte volte” i dati, rilevando inoltre la necessità di evitare una sovrapposizione di sforzi di acquisizione e raccolta di informazioni, causa di inutili oneri amministrativi a carico delle autorità pubbliche;
  - l’utilizzo di un unico strumento informatico da far utilizzare a tutti i soggetti competenti al monitoraggio del ciclo dei rifiuti (ORGR, A.R.P.A., EdA, OPR, ANCI), al fine di raccogliere il dato “una ed una sola volta” (banca dati unica, anagrafiche uniche) e dai Comuni e dagli altri soggetti produttori del dato e poi riutilizzato più volte;

**Rilevato :**

- a) che il [comma 12 dell'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), come da ultimo modificato con l'articolo 29, comma 4, della legge 28 dicembre 2015, n. 221 prevede che “Le Regioni e le province autonome assicurano, attraverso propria deliberazione, la pubblicazione annuale nel proprio sito web di tutte le informazioni utili a definire lo stato di attuazione dei piani regionali e dei programmi di cui al presente articolo”.
- b) che il [comma 12-bis dell'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), regolante le attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti, stabilisce l'elenco minimale delle informazioni che devono essere rese disponibili;
- c) l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011, ha previsto che “nel caso di mancato rispetto da parte dei Comuni degli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dall'art. 11 comma 1 del D.L. n. 90 del 23/5/2008 (25% al 31/12/2009, 35% al 31/12/2010, 50% al 31/12/2011), convertito con modificazioni dalla L. 123/2008, così come certificati dalla Regione Campania, il Prefetto diffida il Comune inadempiente a mettersi in regola con il sistema della raccolta differenziata, assegnandogli il termine perentorio di tre mesi. Decorso inutilmente tale termine, il Prefetto attiva le procedure di nomina di un commissario ad acta”;

## CONSIDERATO

- a) che l'art 20 della legge regionale n.14 del 26/5/2016 prevede che l'A.R.P.A.C. curi la Sezione regionale del catasto dei rifiuti (SRCR) di cui all'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, in collaborazione con l'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti e che quest'ultimo può, comunque, avvalersi, ai sensi dell'art. 21 comma 5 della sopracitata legge, della collaborazione dell'A.R.P.A.C. per lo svolgimento delle sue funzioni;
- b) che con DGRC n. 509 DEL 01/08/2017 è stato approvato, a partire dal 2017, il metodo per il calcolo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani aggiornato alle linee guida di cui al D.M. 26 maggio 2016;
- c) che l'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, in coerenza al Piano Regionale dei rifiuti, che prevede di individuare un unico strumento informatico da far utilizzare a tutti i soggetti competenti al monitoraggio del ciclo dei rifiuti (ORGR, A.R.P.A., EdA, OPR, ANCI), al fine di raccogliere il dato “una ed una sola volta”, ha avviato, in collaborazione con l'A.R.P.A. Lombardia e l'A.R.P.A. Campania, l'utilizzo dell'applicativo denominato O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) un'applicazione su tecnologia WEB per la gestione completa delle informazioni richieste annualmente ai Comuni e agli impianti relativamente al ciclo di gestione dei rifiuti;
- d) che l'Osservatorio, in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'A.R.P.A.C. e A.R.P.A. Lombardia, ha curato l'organizzazione delle giornate di formazione e dell'implementazione iniziale dell'applicativo web O.R.SO.;
- e) che a conclusione della sperimentazione è necessario rendere obbligatoria da parte dei Comuni e degli Impianti l'utilizzo del software O.R.SO. a partire dai dati di produzione e gestione dei rifiuti relativi all'anno 2017;
- f) che le informazioni acquisite attraverso il sistema informativo O.R.So. garantiscono il fabbisogno informativo richiesto dall'articolo 29, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 per l'attività

di vigilanza sulla gestione dei rifiuti oltre ad avere la possibilità di utilizzare un'anagrafica unica nazionale e condividere con le altre regioni d'Italia metodologie, terminologie e standardizzazione delle informazioni;

- g) che tale applicativo comporterà un adeguamento delle attuali modalità di accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni campani e dei dati di gestione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, modificato dall'art. 32, della legge 28 dicembre 2015, n.221;

## RITENUTO

- a) di dover apportare integrazioni e modifiche al documento "Organizzazione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti", approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 342 del 06/07/2016 in particolare per ciò che concerne l'art. 3, l'art. 5 e l'art. 6 secondo quanto risulta dall' allegato 1 che forma parte integrante del presente atto;
- b) di dover introdurre l'applicativo WEB service denominato O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, modificato dall'art. 32, della legge 28 dicembre 2015, n.22;
- c) di dover precisare che nelle more della piena operatività degli EdA, i soggetti obbligati all'utilizzo dell'applicativo WEB service sono i soggetti identificati nell'art. 6 del documento "Organizzazione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti" allegato al presente deliberato;
- d) di dover precisare che a partire dai dati di produzione e gestione relativi all'anno 2017 l'omessa, incompleta o inesatta trasmissione dei dati, attraverso l'applicativo WEB service denominato O.R.So., determina l'esclusione del comune dall'applicazione della modulazione del tributo di cui al comma 3-bis dell'art. 205 del D.lgs. n. 152/06;
- e) di dover stabilire che a partire dai dati di produzione e gestione relativi all'anno 2017 l'Osservatorio Regionale sulla gestione dei Rifiuti in collaborazione con l'A.R.P.A.C provvede alla validazione dei dati raccolti esclusivamente attraverso l'applicativo WEB service denominato O.R.So e alla loro trasmissione alla Regione, che stabilisce annualmente il livello di RD relativo a ciascun comune e a ciascun ambito territoriale ottimale, ai fini dell'applicazione del tributo di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;
- f) di dover precisare che i dati raccolti e validati tramite l'applicativo WEB service O.R.So. costituiscano la base informativa utilizzata dall'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti per l'assolvimento delle funzioni di cui art. 21 della L.R. n. 14/2016;
- g) di dover precisare che i dati raccolti e validati tramite l'applicativo WEB service O.R.So. costituiscano la base informativa utilizzata anche per gli adempimenti di cui l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011;

- h) di dover stabilire che i dati raccolti e validati tramite l'applicativo WEB service O.R.So. costituiscano la base informativa utilizzata anche per gli adempimenti, di cui l'art. dall'articolo 29, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 per l'attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti;
- i) di dover stabilire che a partire dai dati di produzione e gestione relativi all'anno 2017 il metodo per il calcolo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani è quello approvato con n DGRC n.509 del 01/08/2017 utilizzando i dati acquisiti tramite l'applicativo O.R.So.;
- j) di dover demandare il Direttore Generale dell'Ambiente, la Difesa del suolo e l'ecosistema gli adempimenti utili e necessari per l'utilizzo del sistema O.R.So.;
- k) di dover disporre la revoca della DGR 638 del 03 aprile 2009 e s.m.i con i relativi allegati;

## VISTO

- D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R.14/2016
- la D.G.R. 638 del 03/04/2009 e s.m.i
- la DGR n. 342 del 6.07.2016,
- la DGR n. 685 del 6 dicembre 2016,
- la DGR n. 509 del 01/08/2017;

il resoconto della riunione del Consiglio Direttivo dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti del 16/10/2017

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di integrare e modificare la Delibera di Giunta Regionale n. 342 del 06/07/2016 di approvazione del documento, secondo quanto risulta dall'allegato 1 che forma parte integrante del presente atto;
2. di introdurre l'applicativo WEB service denominato O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, modificato dall'art. 32, della legge 28 dicembre 2015, n.22;
3. di precisare che nelle more della piena operatività degli EdA, i soggetti obbligati all'utilizzo dell'applicativo WEB service sono i soggetti identificati nell'art. 6 del documento ""Organizzazione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti"" allegato al presente provvedimento ;

4. di precisare che a partire dai dati di produzione e gestione relativi all'anno 2017 l'omessa, incompleta o inesatta trasmissione dei dati, attraverso l'applicativo WEB service denominato O.R.So., determina l'esclusione del comune dall'applicazione della modulazione del tributo di cui al comma 3-bis dell'art. 205 del D.lgs. n. 152/06 ;
5. di stabilire che a partire dai dati di produzione e gestione relativi all'anno 2017 l'Osservatorio Regionale sulla gestione dei Rifiuti in collaborazione con l'A.R.P.A.C provvede alla validazione dei dati raccolti esclusivamente attraverso l'applicativo WEB service denominato O.R.So e alla loro trasmissione alla Regione, che stabilisce annualmente il livello di RD relativo a ciascun comune e a ciascun ambito territoriale ottimale, ai fini dell'applicazione del tributo di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;
6. di precisare che i dati raccolti e validati tramite l'applicativo WEB service O.R.So. costituiscano la base informativa utilizzata dall'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti per l'assolvimento delle funzioni di cui art. 21 della L.R. n. 14/2016;
7. di precisare che i dati raccolti e validati tramite l'applicativo WEB service O.R.So. costituiscano la base informativa utilizzata anche per gli adempimenti di cui l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011;
8. di stabilire che i dati raccolti e validati tramite l'applicativo WEB service O.R.So. costituiscano la base informativa utilizzata anche per gli adempimenti di cui l'art. dall'articolo 29, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 per l'attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti;
9. di stabilire che a partire dai dati di produzione e gestione relativi all'anno 2017 il metodo per il calcolo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani è quello approvato con n DGRC n.509 del 01/08/2017 utilizzando i dati acquisiti tramite l'applicativo O.R.So.;
10. di demandare al Direttore Generale dell'Ambiente, la Difesa del suolo e l'ecosistema gli adempimenti utili e necessari per l'utilizzo del sistema O.R.So
11. di revocare la DGR 638 del 03 aprile 2009 e s.m.i con i relativi allegati
12. di inviare il presente provvedimento:
  - ai Comuni della Regione Campania;
  - all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania;
  - all'Ufficio del Capo di Gabinetto della Regione Campania;
  - alla 50.06.00 Direzione Generale per l'Ambiente Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
  - all'A.R.P.A.C.;
  - al B.U.R.C per la pubblicazione;
  - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;